



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

ORIGINALE
 COPIA

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 67
del 23.09.2014

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI RECLUTAMENTO PERSONALE PER LA COPERTURA DI UN POSTO VACANTE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CAT. C (C 1 – C5), PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE MEDIANTE MOBILITÀ FRA ENTI, EX ART. 30, D.LGS. N. 165/2001, E APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO PUBBLICO.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitré del mese di settembre alle ore 19,45 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore	X	

Partecipa il Segretario comunale SILIBERTO Dr.ssa Sabrina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI RECLUTAMENTO PERSONALE PER LA COPERTURA DI UN POSTO VACANTE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CAT. C (C 1 – C5), PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE MEDIANTE MOBILITÀ FRA ENTI, EX ART. 30, D.LGS. N. 165/2001, E APPROVAZIONE DEL RELATIVO AVVISO PUBBLICO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.E.L e dal D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I., la Giunta Comunale ha specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 39 della legge n. 449/1997 recante "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*" stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 e s.m.i.;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.E.L., in tema di assunzioni, ed in particolare il comma 1, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 6 del D.lgs. n. 165 del 2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I., al comma 6, dispone che *le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.*

VISTI E RISPETTATI i seguenti riferimenti normativi:

□ L'art. 4 del D.L. n. 90 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 144 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014, "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" che ha sostituito il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 prevedendo che "*le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari al almeno trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazioni dei requisiti da possedere*";

□ l'art. 35, co. 4 del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I. in materia di "*reclutamento del personale*", il quale stabilisce che *le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni*;

□ l'art. 30, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I. in materia di "*passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", il quale dispone altresì che *le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria*;

□ l'art. 34-bis, del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I. in materia di mobilità del personale, il quale, al comma 1, prevede che le Amministrazioni pubbliche, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste; al successivo comma 5 stabilisce inoltre che le assunzioni effettuate in violazione del medesimo articolo sono nulle di diritto;

□ l'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I., come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi 1 e 2 così dispone: *1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;*

□ il D.Lgs. 11.04.2006 , n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, ed in particolare l'art. 48, il quale prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, e che in caso di inadempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I.;

RICHIAMATA la propria delibera n. 64 del 18.09.2014, avente ad oggetto: “PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014-2015-2016”;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 65 del 18.09.2014 avente ad oggetto: RICHIESTA ASSENSO ALLA CESSIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO PER ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' DIRETTA TRA ENTI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 163/2001 SIG.RA L.P.R. – RICHIESTA AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER ATTIVITA' LAVORATIVA AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO. DETERMINAZIONI”;

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza e urgenza del Comune di Biandrate di procedere tempestivamente alla copertura del posto di istruttore amministrativo Categoria C, da destinare all'*Area Amministrativo – contabile*;

VERIFICATO che, ai fini dell'avvio di procedure di assunzione mediante concorso, la concessione di mobilità in uscita non può essere computata come cessazione da parte dell'Ente concedente ma che, tuttavia, è possibile per detto Ente ricorrere a propria volta alla mobilità tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni, poiché essa si configura in termini di neutralità di spesa e non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione che riceve l'unità di personale a seguito dell'espletamento della procedura (Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, circ. n. 4/2008 e parere n. 4 del 19/03/2010);

DATO ATTO che:

□ la cessione del dipendente di ruolo per mobilità volontaria si ritiene neutra agli effetti di finanza pubblica e dei limiti e vincoli alle assunzioni, cui questo ente è sottoposto, a condizione che avvenga da un'altra pubblica amministrazione, anch'essa sottoposta a vincoli assunzionali;

TENUTO CONTO:

□ dell'orientamento del legislatore e degli interventi delle Sezioni della Corte dei conti ormai chiari e consolidati;

□ in particolare della deliberazione Sezione regionale della Lombardia della Corte dei Conti nella deliberazione n. 79/2011/PAR del 14 febbraio 2011 di cui si riporta di seguito estratto:

“Conclusivamente:

- la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1, co. 47, della legge 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale;

- perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche”;

RICORDATO che:

con Legge n. 11 del 28 settembre 2012, la Regione Piemonte in un'ottica di riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di competenza comunale, detta norme relative al trasferimento del personale dipendente delle sopprimende Comunità Montane;

l'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 28 settembre 2012, prevede al comma 3, che la Regione favorisca la copertura dei posti vacanti degli organici di altri enti locali o di enti pubblici non economici, con il personale proveniente dalle preesistenti comunità montane, prevedendo forme di incentivazione finanziaria per dieci esercizi finanziari, nella misura del settanta per cento per i primi tre anni, del sessanta per cento per il quarto anno, del cinquanta per cento per il quinto anno, del quaranta per cento per il sesto anno, del trenta per cento per il settimo, ottavo e nono anno e del venti per cento per il decimo anno.

la norma dispone altresì che i processi di mobilità del personale a tempo indeterminato delle preesistenti Comunità Montane non rilevano ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 76, comma 7 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133; i processi di mobilità del personale non rilevano altresì ai fini di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nello stretto limite delle risorse riconducibili alla copertura della spesa già sostenuta per i dipendenti trasferiti dalle Comunità Montane;

FERMO RESTANDO:

che, comunque, il Comune, indipendentemente dalle previsioni della Legge Regionale n. 11 del 2012 in riferimento al personale delle sopprimende Comunità Montane del Piemonte, ha il bisogno indifferibile e indefettibile di assicurare la sostituzione della dipendente mediante mobilità da qualsiasi altra pubblica amministrazione, anch'essa sottoposta a vincoli assunzionali;

che il reclutamento deve avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle posizioni assunte dagli organi giurisdizionali e di controllo in materia di spesa e reclutamento del personale negli enti locali sottoposti al Patto di Stabilità, con particolare riferimento all'ipotesi di copertura del posto che si rende vacante mediante mobilità volontaria in entrata da altri enti sottoposti anch'essi a vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il Comune di Biandrate è soggetto alle regole del Patto di stabilità interno dal 2013;

- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013;
- ha rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- prevede di rispettare il patto di stabilità interno per l'anno 2014, con riserva di verifica, in attesa delle comunicazioni dei trasferimenti erariali ed attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale;
- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, rubricato "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni" e novellato dall'art. 4 del D.L. n. 90 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 144 del 24.06.2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

RITENUTO, pertanto, di formalizzare apposito atto di indirizzo per il Responsabile del Servizio competente, cui viene demandata l'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresi gli adempimenti derivanti dall'attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 1, dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – cd. T.U.P.I. in materia di "*passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse*", nonché dal successivo art. 34-*bis* in materia di cd. mobilità obbligatoria del personale;

DATO ATTO, in ogni caso, che le assunzioni previste nel predetto piano occupazionale verranno effettuate tenuto conto dei vincoli imposti dalle leggi finanziarie nel tempo vigenti;

ATTESTATO che sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL, trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – cd. T.U.P.I.;
- lo Statuto comunale;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

CON voti favorevoli espressi in forma palese;

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **CHE** la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI ESPRIMERE**, quale atto di indirizzo, la volontà di dare avvio alla procedura di reclutamento di personale per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo Categoria C, da destinare all'*Area Amministrativo – contabile* mediante attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I., nonché nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 34-*bis* in materia di cd. mobilità obbligatoria del personale;
- 3) **DI AUTORIZZARE**, a tal fine, il Responsabile del Servizio competente all'adozione di tutti gli atti conseguenti connessi all'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al succitato art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I., *ivi* compresa la predisposizione e pubblicazione di apposito bando di mobilità volontaria, secondo l'allegato schema di Avviso pubblico per mobilità esterna ex art. 30, d.lgs. . 165/2001, parte integrante e sostanziale del presente atto;fermo restando che il relativo perfezionamento rimane in ogni caso subordinato all'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165 del 2001 - *Disposizioni in materia di mobilità del personale*;
- 4) **DI DEMANDARE** al competente Responsabile di servizio gli atti conseguenti al presente;
- 5) **DI TRASMETTERE** in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, in esecuzione all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e *ss.mm.ii.*;
- 6) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di deliberare, con separata unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e *ss.mm.ii*

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE- CAT. D - A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA DESTINARE ALL'AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE:

- della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 18.09.2014 con la quale è stata aggiornata la dotazione organica;
- della deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 18.09.2014, avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2014-2015-2016";
- della deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 23.09.2014 con cui è stata espressa, quale atto di indirizzo, la volontà di dare avvio alla procedura di reclutamento di personale per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo- Cat. C, da destinare all'Area Amministrativo – contabile, mediante attivazione delle procedure di mobilità di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – cd. T.U.P.I., nonché nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 34-bis in materia di cd. mobilità obbligatoria del personale;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. – cd. T.U.E.L.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – cd. T.U.P.I.;
- l'art. 4 del D.L. n. 90 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 144 del 24.06.2014, convertito in Legge n. 114 del 11.08.2014;
- lo Statuto comunale;
- il Vigente Regolamento comunale per Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- il Vigente Regolamento comunale per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

RENDE NOTO

che il Comune di Biandrate (No) intende attivare la procedura di mobilità per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo- Cat. C, a Tempo pieno ed indeterminato, da destinare all'Area Amministrativo – Contabile, mediante *passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse* ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. – cd. T.U.P.I..

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità mediante passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse attivata ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo- Cat. C, a Tempo pieno ed indeterminato da destinare all'Area Amministrativo – Contabile, occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente a tempo pieno e indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, anch'essa sottoposta a vincoli assunzionali, inquadrato nella qualifica corrispondente al posto che si intende ricoprire, **con una esperienza maturata di almeno 1 anno nel profilo professionale richiesto;**
- essere in possesso del seguente titolo di studio base: diploma di maturità;
- non aver subito e non avere in corso provvedimenti disciplinari, eccedenti il rimprovero verbale;
- non aver subito condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- non avere subito condanne amministrative per danno erariale;
- non avere in corso procedimenti amministrativi per l'accertamento di danno erariale;
- essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
- possesso della patente di guida cat. "B";
- essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per le specifiche mansioni del posto da coprire.

Al fine di accertare tale ultimo requisito, prima del perfezionamento del passaggio diretto, l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il candidato idoneo individuato a seguito della presente procedura e qualora risulti l'inidoneità alle mansioni il trasferimento non potrà essere disposto.

Tutti i requisiti sopraelencati, sotto pena di esclusione, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità e devono permanere sino al momento del perfezionamento del trasferimento.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla presente procedura, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.biandrate.no.it - Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso, **dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune ENTRO E NON OLTRE LE ORE _____ DEL GIORNO _____.**

La presentazione della domanda potrà essere effettuata nei seguenti modi:

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune nelle ore di apertura al pubblico;
- a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. (in questo caso la domanda dovrà essere spedita entro il termine suddetto e farà fede la data di spedizione riportata sul timbro postale). Le domande trasmesse con questa modalità dovranno comunque pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune **entro e non oltre le ore _____ del giorno _____.**
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: biandrate@pcert.it (solo nel caso in cui il candidato disponga ed invii la domanda attraverso un *account* di posta elettronica certificata qualificata). La data di recapito per via telematica è determinata e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune.

Sulla busta esterna delle domande presentate a mezzo del servizio postale o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo deve essere apposta la dicitura **“CONTIENE DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DA DESTINARE ALL'AREA AMMINISTRATIVO – CONTABILE”**, mentre per le domande presentate a mezzo posta elettronica certificata la predetta dicitura deve essere riportata nell'apposito oggetto della medesima.

I dipendenti delle sopprimende comunita' montane della Regione Piemonte dovranno inviare la domanda, per conoscenza, anche alla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana, Foreste – Settore montagna, Corso De Gasperi n. 40 – 12100 CUNEO, e-mail montagna@regione.piemonte.it.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o la mancata ricezione in termini delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità, nonché di tutte le comunicazioni relative alla procedura, qualora queste siano dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, eventuali disguidi postali o telegrafici o telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda.

ART. 3 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda ciascun partecipante dovrà allegare:

- dettagliato *curriculum* formativo/professionale, datato e sottoscritto. Il *curriculum* dovrà contenere indicazioni dettagliate relativamente all'anzianità di servizio, al titolo di studio posseduto, al servizio prestato o in corso di svolgimento, evidenziando le effettive attività svolte nell'ambito del profilo professionale in questione con riferimento ai servizi in cui è maturata l'esperienza lavorativa e certificando il possesso di ulteriori requisiti utili alla valutazione;
- **atto di assenso preventivo** al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 4 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituisce causa di esclusione dalla presente procedura:

- il mancato possesso o la mancata dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti di partecipazione indicati nell'Art. 1;
- la presentazione delle domande oltre i termini perentori stabiliti dal presente avviso;
- la mancata apposizione della firma in calce alla domanda;
- la mancata allegazione alla domanda:
 - di copia di un documento di identità personale in corso di validità;
 - dell'atto di assenso preventivo al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza;
 - del *curriculum* formativo/professionale, datato e sottoscritto.

Tali omissioni non sono sanabili. La conseguente esclusione dalla procedura *de qua* potrà pertanto essere disposta in qualsiasi momento con apposito provvedimento motivato.

ART. 5 –VALUTAZIONE DEL CURRICULUM. MODALITA' E TERMINI DI CONVOCAZIONE AL COLLOQUIO,

Come dal vigente Regolamento Comunale per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), il punteggio massimo attribuibile al curriculum vitae di ciascun candidato è di 15 punti ed è ripartito nel modo che segue:

CURRICULUM VITAE	
a) Anzianità di servizio servizio a tempo indeterminato prestato nella medesima categoria e stesso profilo (o analogo per contenuto) (N.B. Se il rapporto di lavoro è stato svolto in regime di part-time, il punteggio viene ridotto di un terzo)	Massimo punti 6
b) Livello culturale desunto anche dai titoli di studio	Massimo punti 6
c) Esperienze diverse attinenti alla posizione professionale da ricoprire	Massimo punti 3

L'elenco dei partecipanti invitati al colloquio verrà pubblicato all'albo pretorio *on-line* e sul sito istituzionale del Comune di Biandrate www.comune.biandrate.no.it - Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso - unitamente alle seguenti informazioni:

- Calendario di presentazione al colloquio (giorno ed ora);
- Sede del colloquio.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato.

Detta pubblicazione sul sito web del Comune ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura.

Il concorrente che non si presenti al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti, quale ne sia la causa, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla procedura.

Il colloquio verrà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida.

La selezione dei candidati avverrà ad opera di una Commissione, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI AL COLLOQUIO

La selezione dei partecipanti ammessi alla procedura avverrà previa valutazione da parte della Commissione di cui all'articolo precedente, nell'ambito del colloquio di cui al medesimo articolo. A ciascun candidato ammesso alla procedura selettiva sarà attribuito un **punteggio massimo di n. 30 punti**, di cui:

- Fino a nn. 10 punti per la Preparazione professionale specifica;
- Fino a nn. 10 punti per il Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Fino a nn. 5 punti per la Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- Fino a nn. 5 punti per la Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

La Commissione terrà conto anche delle motivazioni della Commissione in ordine agli aspetti motivazionali ed alle prospettive di inserimento nella struttura dell'Ente.

Al termine dei colloqui la Commissione stilerà una graduatoria finale.

In caso di *ex aequo* sarà data precedenza, in graduatoria, al candidato più giovane.

Tale graduatoria sarà approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni selettive, dal Responsabile del Servizio con propria determinazione pubblicata all'apposito albo pretorio e sul sito internet del Comune di Biandrate: www.comune.biandrate.no.it Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

La stipulazione del contratto individuale è in ogni caso subordinata al rilascio del nulla-osta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato idoneo risultato vincitore, avente decorrenza compatibile con le esigenze organizzative del Comune di Biandrate, che si riserva di non procedere all'assunzione per trasferimento qualora la decorrenza dello stesso risulti incompatibile con le predette esigenze organizzative, con possibilità di assumere il candidato che segue in graduatoria, nonchè qualora venga meno il presupposto del presente avviso e fermo restando quanto previsto al successivo art. 12.

ART. 7 – ASSUNZIONE

L'esito del colloquio e la formulazione della graduatoria non costituiranno, in ogni caso, titolo obbligatorio né per l'Ente, né per i partecipanti.

Il candidato eventualmente prescelto ad esito della procedura di mobilità sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cui al vigente C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomie Locali, secondo la posizione giuridica ed economica di provenienza, con salvaguardia delle eventuali progressioni economiche orizzontali già conseguite, tenuto conto in ogni caso del necessario rispetto delle condizioni di compatibilità finanziaria connessa ai vincoli di bilancio ed ai limiti di spesa sussistenti in materia di personale al momento dell'effettivo passaggio, nonché in relazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di reclutamento di personale negli Enti Locali entro un termine stabilito e, comunque, previo accordo con l'Amministrazione di provenienza.

Il Comune di Biandrate si riserva di non procedere all'assunzione per trasferimento qualora la decorrenza dello stesso risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative e qualora vengano meno il presupposto del presente avviso di mobilità.

Il dipendente per il quale sarà disposto il trasferimento presso il Comune di Biandrate a seguito della presente procedura non potrà presentare richiesta di mobilità esterna prima di tre anni decorrenti dalla data dell'assunzione in servizio.

La partecipazione alla presente procedura di mobilità obbliga i candidati all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Biandrate.

ART. 8 – ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

ART. 9 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'assunzione mediante cessione del contratto di lavoro già stipulato con l'Amministrazione di appartenenza avverrà a tempo indeterminato ed a tempo pieno con inquadramento nella categoria C, tenuto conto comunque del permanere delle condizioni di compatibilità finanziaria connessa ai vincoli di bilancio ed ai limiti di spesa sussistenti in materia di personale al momento dell'effettivo passaggio dell'unità in argomento, nonché in relazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di reclutamento di personale negli Enti Locali.

ART. 10 – PARITA' E PARI OPPORTUNITA'

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* – cd. T.U.P.I. e del D.lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246*", l'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura di mobilità e per il trattamento sul lavoro.

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI (INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N. 196/2003)

Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati con la domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – cd. *Codice in materia di protezione dei dati personali*, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di mobilità e dell'eventuale successivo procedimento di assunzione. La comunicazione o diffusione di tali dati ad altri enti pubblici o soggetti privati viene effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste da norme di legge o di regolamento.

ART. 12 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

E' fatta salva, in ogni caso, l'applicazione della disposizione di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001 per il caso di assegnazione di personale ai sensi della disposizione medesima.

ART. 13 – NORME FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale all'assunzione del personale mediante la presente procedura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso di selezione, dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune - Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso. L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar corso, al termine della valutazione dei candidati, ad alcuna assunzione per trasferimento, senza che i partecipanti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura *de qua* e la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni *ivi* contenute.

Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Biandrate (NO):

Tel. n. 0321-83122, E-mail: info@comune.biandrate.no.it; Posta certificata: biandrate@pcert.it

Biandrate, li _____

Il Responsabile del Servizio

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere dal 29.09.2014

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Sabrina SILIBERTO

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, _____

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Sabrina SILIBERTO